

QUALCHE PAROLA SUL VALORE DI BITCOIN



Bitcoin recentemente, dopo il picco oltre i 9000 dollari della scorsa settimana, si è stabilizzato attorno alla quota, significativa, di 8500 dollari. Perchè 8500 e non 8000, o 9000? Perchè questa è la vera domanda che bisognerebbe porsi, cioè quale è la base del valore di Bitcoin ? Il costo del mining, l'uso pratico, cioè la domanda legata al suo utilizzo, o solo la speculazione , lo scambio continuo fra un exchange ed un'altro? Perchè se a muovere il valore di BTC fosse l'utilizzo pratico, questo sarebbe un grosso vantaggio per tutto il movimento, in quanto l'uso pratico crea stabilità di domanda, di offerta e liquidità, permettendo quindi di limitare la volatilità che ha contraddistinto sinora le quotazioni delle criptovalute.

Purtroppo da questo punto di vista pare che siamo ancora molto, ma molto indietro. Come ha scritto Bloomberg riprendendo i dati un'analisi di Chainalysis solo 1,3% delle transazioni di Bitcoin nel 2019 è stato effettuato da commercianti e venditori al dettaglio, mentre il restante 98,7 è stato legato a movimenti sugli exchange , quindi ad attività di investimento e/o di speculazione. Questo è coerente con quanto visto negli scorsi anni, senza grandi scostamenti, come possiamo vedere dal seguente grafico:



La percentuale di scambi legati al retail o al peer to peer non ha avuto movimenti particolarmente fra il 2017 ed il 2019. Dobbiamo concludere quindi che l'adozione di massa di BTC non esista? Non è proprio così.

Bloomberg ci fornisce un dato sulla domanda di BTC da parte

dei commercianti privati, ed anche questo grafico è molto significativo.



Questi dati sono quelli relativi ai BTC richiesti da servizi retail di merchant. Vediamo come un picco elevatissimo sia stato raggiunto fra 2017 e 2018, ai tempi della Grande Bolla, e che poi, nel corso del 2018, vi sia stato il crypto-winter, la grande crisi che ha portato i valori al minimo ed anche alla crisi, quasi all'azzeramento, della domanda di BTC da parte delle attività al dettaglio. Quindi a partire dal 2019 vi è stato un lieve, costante, aumento, segno che una adozione c'è, un percorso positivo esiste, ma è lento e senza gli sbalzi folli del 2017-2018. Una notizia non entusiasmante, ma rassicurante.

Il fatto che gli spostamenti speculativi la facciano da padrone, mettendo il mercato ed i valori generati nelle mani della liquidità più o meno abbondante, può causare degli incidenti clamorosi, come quello avvenuto oggi sul noto exchange Kraken nella coppia Bitcoin- Dollaro canadese. Un ordine improvviso di vendita per 1000 BTC contro Dollari canadesi, poco più di 8,5 milioni di dollari USA, in assenza di un'adeguata liquidità in domanda ha causato una caduta verticale del valore che si è ridotto del 99%, passando da 11 mila CAD a 101 CAD cioè a circa 75 dollari USA.



Una bella bastonata dovuta alla scarsità di domande di BTC in dollari canadesi. Il fallimento di Quadriga CX ha portato un certo numero di clienti del grande paese del Nord anche su Kraken, ma, evidentemente, non ancora sufficienti a mantenere il mercato liquido. A guadagnare da questa situazione saranno stati i più veloci ad acquistare approfittando dello sconto.

Per le nostre news sulle criptovalute

<https://t.me/TW0CBLConsulting>



Grazie al nostro canale Telegram potete rimanere aggiornati sulla pubblicazione di nuovi articoli di Scenari Economici.

⇒ Iscrivetevi [subito](#) ⇐

Condividi:

<https://scenarieconomici.it/qualche-parola-sul-valore-di-bitcoin/>